

Commissione Sostenibilità Ambientale ed Efficiamento Energetico

Verbale di riunione N. 1/2021	07/01/2021
-------------------------------	------------

Il giorno **7 Gennaio 2021 alle ore 17:00**, previo invito in videoconferenza su piattaforma ZOOM, si è riunita la Commissione per procedere all'insediamento e dare inizio ai lavori.

Sono presenti:

N.	Nome	Cognome	Matricola	Presente	
				Si	No
1	Pietro	Lucchesi		X	
2	Bernardino	Romiti		X	
3	Pierpaolo	Giovannini		X	
4	Marco	Caserio		X	
5	Franco Maurizio	Barcaro		X	
6	Carmen Maria Diana	Taddei	765006A	X	
7	Tiziano	Tumiati		X	
8	Manuel	Nardelli			X
9	Giorgio	Bertoli		X	
10	Gian Luca	Torino			X
11	Alessandro	Cananzi			X
12	Cinzia	Russo	793492k		X
13	Francesco	Sulli			X
14	Sebastiano	Pistritto		X	
15	Angelo	Addante		X	
16	Daniela	Mattesu		X	
17	Luigi	D'Alessandro		X	
18	Carlo	Stoppaccioli			X
19	Fabrizio	Cittadini		X	
20	Quirino	Petrecone		X	
21	Maurizio	Sarcuni			X
22	Mario	Nocito			X

Il referente Pietro Lucchesi procede con la lettura dell'Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione del 21 Dicembre 2020.
2. Aggiornamenti su eco e sisma bonus.
3. Analisi e definizione delle Proposte del Gruppo di Lavoro ristretto ed individuazione delle nuove operatività sugli argomenti specifici.
4. Varie ed eventuali.

Si da quindi inizio allo svolgimento della Riunione Commissione Sostenibilità Ambientale ed Efficiamento Energetico - **7 Gennaio 2021**:

1. Approvazione verbale riunione del giorno 21 Dicembre 2020:

Tutti i presenti dopo attenta lettura, avvenuta previo invio del medesimo verbale per e-mail, ratificano in tutte le sue parti e senza riserve alcuna il Verbale n. 8 della riunione del giorno 21 Dicembre 2020.

2. Aggiornamenti su eco e sisma bonus:

Pietro Lucchesi comunica che dovremmo elencare sinteticamente quelli che sono stati gli emendamenti scaturiti dalla Legge di Bilancio, ovvero tutte quelle modifiche che sono state fatte all'articolo 119, inserire anche il bonus idrico che è una novità che è stata inserita nella predetta Legge di Bilancio. Occorre poi trattare il tema relativo all'equo compenso, il quale introduce una sorta di indirizzo su come fare le note sulle nostre prestazioni professionali, fino ad arrivare ai parametri, quando invece prima la nostra parcella era in un massimale che poteva essere portato in detrazione.

Questo primo lavoro andrebbe fatto velocemente, però sarebbe appunto un richiamo sintetico di quelli che sono i riferimenti normativi. In questa pubblicazione deve essere annunciata contestualmente quella che sarà una nuova newsletter, dedicata, la quale dovrebbe invece uscire a fine mese di gennaio.

Il secondo lavoro, più impegnativo è quello relativo, appunto, alla newsletter, che dovrà essere impostata come ampiamente descritto nel precedente incontro della commissione ovvero, occorre elencare tutte le FAQ, emendamenti etc..., quindi si potrebbe fare una sintesi di tutte le risoluzioni e vedere in funzione dei nuovi emendamenti, di sovrapporre i documenti, facendo così un punto della situazione.

Pietro informa che Giorgio Bertoli e Angelo Addante, hanno individuato gli argomenti da trattare, i quali poi una volta inseriti in un documento di consultazione potranno essere selezionati e quindi usciranno fuori tutte quelle che sono state le modifiche della Legge e degli emendamenti susseguiti.

È necessario stabilire chi si occuperà della pubblicazione di sintesi, che dovrà uscire nei prossimi giorni e allo stesso tempo dovremmo fare dei gruppi di lavoro per l'inserimento di tutti i vari argomenti nel citato documento di consultazione.

3. Analisi e definizione delle Proposte del Gruppo di Lavoro ristretto ed individuazione delle nuove operatività sugli argomenti specifici:

Giorgio Bertoli condivide lo schermo ed illustra il lavoro predisposto, spiegando che avrebbe pensato di elaborare un documento da tutti editabile, ove gli articoli 119 e 121 sono stati anche aggiornati.

Riferisce Giorgio che assieme ad Angelo Addante nel portare avanti la creazione del lavoro si era pensato di creare un documento che potesse essere anche posizionato nella piattaforma Geoweb, in modo tale da poter essere consultabile dai geometri con accesso riservato per poter usufruire di questo strumento, anche in qualche modo aggiornabile nel tempo. Al fine di agevolare la consultazione esso è stato strutturato in slides, questo anche nell'ottica della prossima newsletter.

Si è partiti così dall'elenco dei documenti, delle norme sulle quali poi è stato creato opportuno collegamento.

L'idea era anche quella di creare dei lemmi, quindi delle parole chiave, in modo tale che ricercando il singolo argomento vengano fuori tutti gli atti relativi.

Pietro Lucchesi ritiene che il lavoro predisposto sia ottimo. Sarebbe dell'idea di inserire per ogni specifico argomento anche tutte le FAQ, i richiami, individuabili direttamente senza rimando al link. Precisa anche Pietro che avremo due settimane per completare il lavoro.

Giorgio Bertoli spiega che nel documento è già presente un'icona con il simbolo di un libro e cliccandoci sopra si vanno ad aprire i riferimenti. Ritiene Giorgio che se andiamo troppo a incrementare il documento arriviamo ad una mole di informazioni elevata, rischiando poi di non rendere troppo agevole e sintetico appunto il lavoro predisposto che ha come finalità, quella di dare una guida rapida ed efficace. Quindi poi, ognuno, una volta individuato l'argomento può andare navigando sullo stesso a cercare quello che occorre.

Pierpaolo Giovannini, si complimenta con il lavoro svolto e ritiene che probabilmente sia abbastanza completo e riferendosi alla richiesta di Pietro, ritiene che probabilmente inserire tutte le FAQ comporterebbe un'implementazione dello stesso troppo vasta, vanificando l'obiettivo che abbiamo di voler sintetizzare.

Si discute ampiamente su come impostare al meglio il documento.

Giorgio Bertoli illustra un po' il funzionamento: partendo dall'elenco dei documenti di legge, con il relativo collegamento nel testo coordinato dell'art. 119, a seguire tutti gli atti interpretativi c'è possibilità di cliccare e aprire il documento con un link, consultabile nelle varie pagine. Sono stati inseriti poi una serie di lemmi che possono essere anche integrati. Giorgio prosegue con la spiegazione del documento.

Pietro Lucchesi ritiene che dovremmo organizzarci per dividerci ciascuno di noi un argomento e trovare tutte le FAQ dedicate a quell'argomento.

Pierpaolo Giovannini consiglia di prenderci tutte le FAQ e di dividercele per gruppi; allo stesso tempo se Giorgio ci condivide il documento predisposto, potremmo selezionarci dei lemmi, reperendo le FAQ. Successivamente qualcuno farà l'impaginazione.

Pietro Lucchesi in merito all'impaginazione comunica che ha già programmato come fare al fine di rendere il documento intellegibile ed accattivante. Ribadisce che sicuramente il tutto dovrà essere implementabile. Su questo lavoro poi ci faremo anche un webinar dedicato.

Giorgio Bertoli comunica di aver inviato un link di collegamento per l'accesso al lavoro svolto di cui trattasi. Così tutti i partecipanti aprono il lavoro e si discute a lungo su come proseguire nell'intento di giungere ad una edizione definitiva. Così come impostato il lavoro risulta editabile e quindi aggiornabile da tutti noi in qualsiasi momento; lo stesso aggiornamento in tempo reale diviene visibile a tutti i partecipanti al lavoro.

Pietro Lucchesi volendo concretizzare, stabilisce che Giorgio Bertoli coordinerà il lavoro e cerca di capire come possiamo dividerci gli argomenti.

Giorgio Bertoli spiega in maniera dettagliata come il documento debba essere aggiornato, dando anche delle indicazioni pratiche su come procedere.

Pietro Lucchesi ritiene che nell'immediato bisogna organizzarsi per la prossima pubblicazione relativa alle news. Si stabilisce che a questo lavoro lavoreranno egli stesso, Marco Caserio e Sebastiano Pristrutto i quali si rendono disponibili.

Si cerca di capire poi come poter organizzare il lavoro più grosso, cioè quello che andrà prodotto entro la fine del mese di gennaio.

Dopo ampio confronto, viene stabilito che ogni componente prenderà in carico un documento e lo analizzerà.

Giorgio Bertoli ritiene che ognuno possa prendersi un documento e sulla base dei lemmi che già sono presenti del file - o anche dei nuovi da aggiungere qualora ritenuti d'interesse oppure eliminare quelli superflui - inserire gli argomenti relativi.

Pietro Lucchesi propone che si potrebbero prendere in considerazione anche i singoli argomenti, es. superfici opache, e se ne occupa uno di noi. A quel punto si prendono tutte le FAQ riferite alle superfici opache, un altro si potrebbe occupare delle coperture e così via.

Giorgio Bertoli ritiene invece che, a suo avviso, sia più efficace, produttivo e semplice andare ad analizzare un singolo documento e dal medesimo estrapolare quelle che sono le parole chiave inserendole nel nostro documento di consultazione.

Pietro Lucchesi pensava però che lavorando per lemmi, chi trattava quel particolare argomento aveva ben chiaro tutto e poteva mettere insieme tutte le varie norme, circolari, FAQ. Crede che non operando in tal senso, Giorgio dovrà poi fare ordine.

Giorgio Bertoli proseguendo il discorso suggerisce che, chi prende il documento e lo legge va sul lemma ed inserisce una riga con il tema trattato. Poi si può riordinare il tutto rispetto alla questione temporale. Giorgio sostiene che ci sarebbe anche una sorta di cronologia e controllo nel momento in cui si aggiunge un argomento, potendo fare le valutazioni e considerazioni del caso. Sostanzialmente lavoriamo tutti in tempo reale.

Luigi D'Alessandro ritiene che forse così facendo, dovremmo leggere tutti gli stessi documenti.

Pietro Lucchesi chiarisce che ognuno di noi leggerà uno specifico documento, analizzandolo.

Luigi D'Alessandro propone che ognuno potrebbe fare riferimento anche alle FAQ assegnandosene un certo numero, andandole poi ad inserire come riferimenti, sulla logica di come stato è precedentemente illustrato e spiegato. In modo tale che ciascuno di noi analizzi un argomento, altrimenti rischiamo di studiare ognuno le stesse cose.

Franco Maria Barcaro solleva un altro problema, ovvero che alcuni documenti sono stati superati e quindi può capitare di scrivere determinate cose che scaturiscono da un documento e magari lo stesso è superato da una nuova norma o dalla stessa finanziaria. Cioè è rischioso fare quel lavoro sul singolo documento, a meno che poi Giorgio non faccia una supervisione per eliminare ciò che non c'è più.

Giorgio Bertoli chiarisce che siccome abbiamo una cronologia dei documenti, se due temi vengono trattati in maniera diversa è logico che il documento più vecchio è superato e pertanto si trova in una situazione diversa da un punto di vista cronologico, però è anche giusto, a suo avviso, sapere che prima si parlava in un certo modo di quell'argomento.

Pietro Lucchesi interviene dicendo che la perplessità di Franco Maria Barcaro era anche un po' la sua ma è pur vero che ciò che non riguarda quell'argomento perché superato è bene che rimanga in cronologia, questo Pietro lo condivide. A suo parere va bene l'una e l'altra impostazione, ma esorta a sceglierne una. La più semplice è sicuramente quella segnalata da Giorgio ovvero concentrarci ognuno di noi su un singolo documento e analizzarlo.

Dopo un confronto che porta a stabilire che si procederà per l'analisi dei documenti, Pietro invita Giorgio a condividere l'elenco degli stessi presente sul foglio di lavoro e chiede a ciascun componente quale voglia assegnarsi.

Tiziano Tumiati osserva che potremmo anche dividerci per gruppi analizzando gli argomenti per Agenzie e Ministeri, nel senso che un gruppo si prende tutta l'Agenzia delle Entrate, e si va sviscerare, fermo restando i lemmi che sono stati definiti, tutto ciò per esempio che c'è stato sull'Agenzia delle Entrate, un altro gruppo si prende l'Enea, etcí .

Franco Maria Barcaro ritiene che comunque sia complicato lavorare in gruppo, converrebbe invece che ognuno prendesse un argomento portandolo avanti con lo studio e con le considerazioni varie. Franco pensa che si potrebbe anche dividere uno stesso singolo documento dove ognuno si potrebbe prendere per esempio le prime pagine 30 pagine, l'altro le successive e così via.

Pietro Lucchesi ritiene che noi tra una settimana dovremo rincontrarci con un lavoro già avanzato e crede che sicuramente ha ragione Franco Maria Barcaro, nel senso che ognuno di noi debba assegnarsi un documento.

Franco Maria Barcaro chiede a Giorgio come desidera che si aggiorni il documento per quel che concerne i lemmi e gli argomenti ad essi collegati.

Giorgio Bertoli sempre sulla scorta del documento in visualizzazione, chiarisce a Franco ma a tutti i presenti come procedere con l'aggiornamento dello stesso.

Franco Maria Barcaro evidenzia che per esempio la circolare n. 30/E dell'AdE sia articolata tipo FAQ perché c'è domanda e risposta perciò, forse andrebbero inserite entrambe.

Giorgio Bertoli ha pensato che soprattutto per alcune cose, siccome proprio l'Agenzia delle Entrate spesso riprende l'argomento in maniera molto estesa (cita tutta la legge, fa riferimento a circolari precedenti, etcí) nell'individuare uno specifico tema da trattare si potrebbe anche fare una sintesi e da lì poi uno si va a leggere la circolare con il riferimento intero, ciò sempre per rendere il documento estremamente di agevole consultazione.

Luigi D'Alessandro ritiene che debba essere fatto un buon lavoro di sintesi e ben strutturato anche perché comunque ci andremo a riferire ai nostri colleghi.

Pietro Lucchesi rispondendo a Giorgio in merito alla sintesi ritiene che siccome questo testo dovrebbe essere una linea guida intera, allora dopo la sintesi si potrebbe inserire un'altra icona che cliccandoci apre il testo intero della circolare comprese le FAQ e tutto ciò che c'è scritto, in modo tale che ognuno abbia l'opzione della consultazione totale e completa, oltre che la sintesi fatta da noi.

Marco Caserio è d'accordo con tutto, rileva però con riferimento al discorso della sintesi, che essa lascia spazio anche a interpretazioni personali con il rischio di non cogliere esattamente il significato che si vuole portare avanti. Invece se noi dividessimo un capitolo della circolare 30/E per esempio e andassimo a riportare l'intero capitolo senza fare la sintesi a questo punto avremo fatto un lavoro unico, diviso per capitoli. Sarebbe anche più semplice questo tipo di lavoro anziché fare una sintesi interpretativa, ci esporremmo anche meno alle relative responsabilità.

Pietro Lucchesi va a considerare che in realtà stiamo dando uno strumento di consultazione che è unico e che deve essere completo e poi ognuno sintetizza come vuole.

Angelo Addante condivide tutto quello che è stato detto e riferisce di essersi andato un po' ad approfondire gli argomenti relativi alla legittimità urbanistica, ove è venuta fuori anche una circolare inerente la demolizione e la ricostruzione che fornisce dei chiarimenti. Ritiene che il lavoro sia molto vasto ed ognuno di noi possa procedere per conto proprio interfacciandoci però in qualsiasi momento. Sul discordo di fare sintesi, come sottolineato da Luigi D'Alessandro che comunque andremo a riferirci con questo documento a dei professionisti e come diceva anche Marco, essa è un problema reale nel senso che l'interpretazione potrebbe essere molto soggettiva. Ritiene Angelo che ciascuno di noi possa lavorare in maniera autonoma facendo veicolare le varie informazioni con contestuale interscambio in maniera tale che se a qualcuno sfugge qualche cosa l'altro lo possa evidenziare, non precludendo nessuna possibilità da questo punto di vista.

Pietro Lucchesi passa a discutere sull'aggiudicazione degli argomenti.

Dopo aver visualizzato l'elenco degli argomenti, gli stessi vengono così assegnati:

- Guida SUPERBONUS 110% AdE , luglio 2020 - LUIGI D'ALESSANDRO
- Circolare n. 24/E AdE, 8 agosto 2020 - QUIRINO PETRECONI
- Risoluzione n. 60/E AdE del 28 settembre 2020 - FRANCO MARIA BARCARO
- FAQ risposte alle domande più frequenti ENEA - Superbonus, ottobre 2020 - CARMEN MARIA TADDEI
- FAQ óVersione III MEF agg. al 24/11/2020 - TIZIANO TUMIATI
- Circolare n. 30/E AdE, dicembre 2020 - DANIELA MATTESU
- FAQ risposte alle domande più frequenti ENEA - Ecobonus, giugno 2020 - FABRIZIO CITTADINI
- Conformità urbanistica - ANGELO ADDANTE

Giorgio Bertoli una volta stabiliti i documenti che vengono assegnati a ciascun componente, procede con un esempio pratico di inserimento dati con azioni varie sul file.

Franco Maria Barcaro chiede se sia stata visionata una risoluzione dell'AdE da egli condivisa sulla nostra chat, che parla di spese deducibili e cessione del credito. L'AdE della Regione Marche fornisce un'interpretazione a differenza di altre agenzie che interpretano diversamente. Quindi chiede quanto possiamo dare per buone le risoluzioni fatte da un'agenzia territoriale piuttosto che dalla sede centrale della stessa AdE.

Pietro Lucchesi ritiene che forse andrebbe fatto un interpello alla sede centrale dell'AdE.

Angelo Addante in tema di corrispettivi professionali, richiama anche la circolare della Rete delle Professioni Tecniche e crede che noi dovremmo attenerci a quella per i nostri corrispettivi. E' una circolare piuttosto corposa dove la RPT tratta proprio gli argomenti relativi ai corrispettivi professionali del Superbonus 110% e crede che sia quella da tenere ovviamente in considerazione anche per avere un indirizzo unico applicativo a livello nazionale.

Pietro Lucchesi conferma che quello sull'equo compenso è stato un lavoro fatto in parte dalla Rete delle Professioni Tecniche. In pratica in merito ai parametri previsti per i lavori delle opere pubbliche, di cui al D.L. del 2016, sono state estrapolate quelle voci che possono essere più vicine al Superbonus 110% . C'è già una piattaforma a disposizione in cui ingegneri e architetti si possono generare le parcelle. Nel momento stesso che noi faremo un evento, dovremo avere a disposizione una piattaforma con la quale sia possibile generare le parcelle. Quindi un nostro strumento oppure anche della RPT che è neutro, potrà essere divulgato assieme alla presentazione del lavoro che stiamo preparando.

Angelo Addante conferma, a parte la piattaforma per generare le parcelle, l'importanza della circolare specifica sull'equo compenso della RPT - la numero 61/2020 - come documento di riferimento, in quanto gli iscritti chiedono informazioni in merito.

Fabrizio Cittadini invia la predetta circolare n. 61/2020 del 18/12/2020 prot. n. 348/2020, scaricata dal sito della RPT.

4. Varie ed eventuali: //

Si decide di fissare un nuovo incontro per il giorno 15/01/2021 alle ore 17:00.

Alle ore 19:00 terminano i lavori della Commissione.

Si stabilisce che il Segretario verbalizzante invii il presente verbale a tutti i componenti per l'approvazione.

Il Segretario verbalizzante
f.to Geom. Fabrizio Cittadini

I Consiglieri Nazionali Coordinatori
Geom. Pietro Lucchesi
Geom. Bernardino Romiti
Geom. Pierpaolo Giovannini